



**Maynooth
University**
National University
of Ireland Maynooth



Funded by
the European Union

Discriminazione e Disabilità

Prof. Delia Ferri

Maynooth University School of Law and Criminology (Ireland)

Delia.ferri@mu.ie

DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO DELL'UE - SEMINARIO PER MEMBRI DELLA MAGISTRATURA

La Valletta, Malta, 14-15 novembre 2024

Discriminazione e Disabilità

Introduzione & Terminologia



Rapporti tra la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (CDPD) e il Diritto UE



La definizione di disabilità e gli accomodamenti ragionevoli



Conclusioni



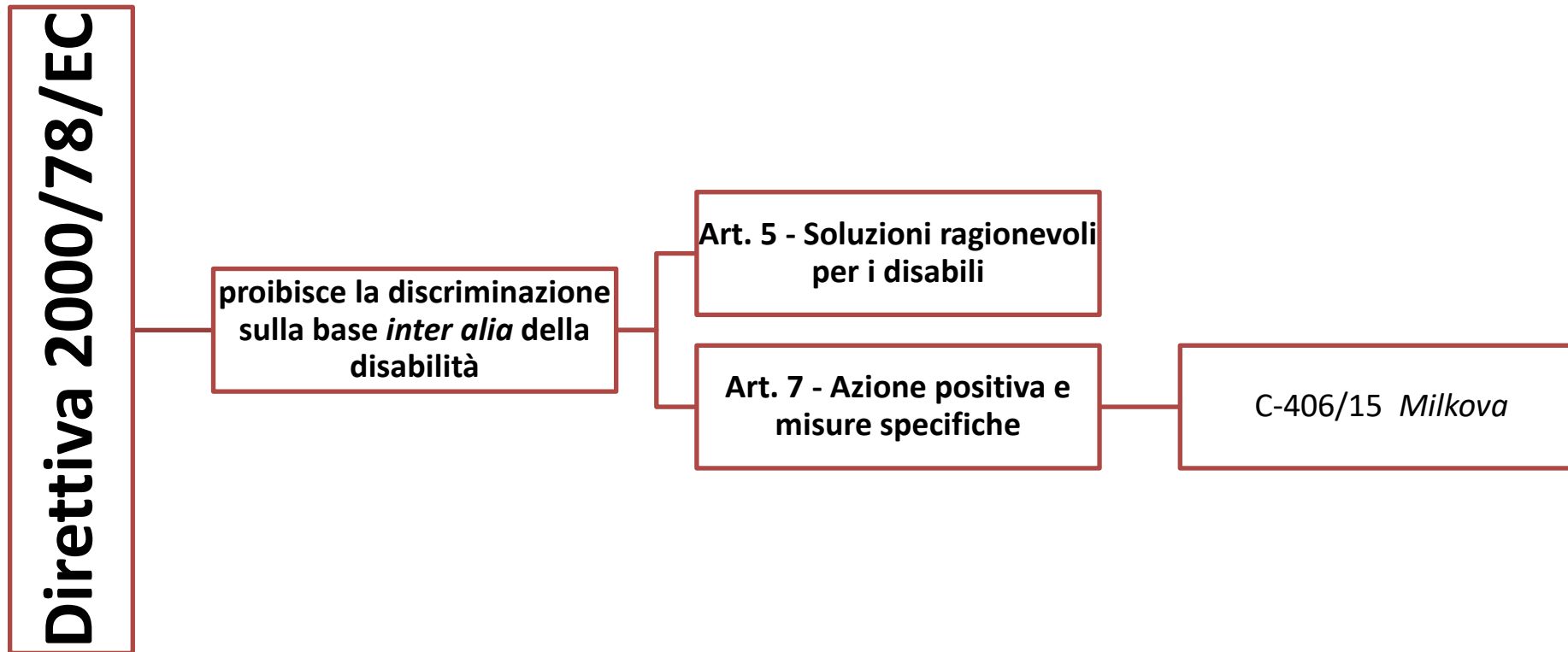
Le origini

Fino alla fine degli anni '90, le iniziative della CE sulla disabilità avevano assunto la forma di programmi d'azione o si limitavano a documenti di *soft law*.

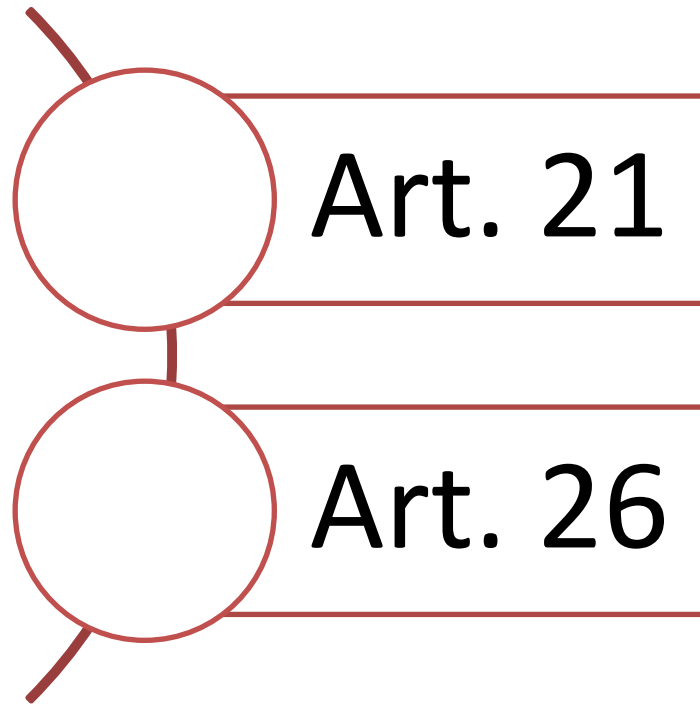
Il Trattato di Amsterdam ha introdotto l'art. 13 CE (ora art. 19 TFUE) sulla base del quale il Consiglio ha adottato legislazione antidiscriminatoria



Direttiva 2000/78/EC



Carta dei Diritti Fondamentali



«...sebbene l'articolo 26 della Carta prescriva ... all'Unione di rispettare e riconoscere il diritto dei disabili di beneficiare di misure di inserimento, il **principio** così consacrato non implica che il legislatore dell'Unione sia tenuto ad adottare questa o quella misura particolare. Affinché produca pienamente effetti, l'articolo **deve essere concretizzato** da disposizioni del diritto dell'Unione o del diritto nazionale. Esso **non può**, quindi, **conferire di per sé ai singoli un diritto soggettivo autonomamente azionabile**» (C-356/12, *Glatzel*, para 78)



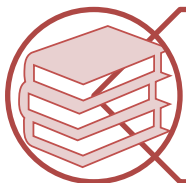
Consolidamento del Diritto UE della Disabilità



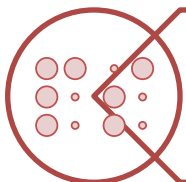
L'UE ha concluso la CDPD nel 2010



L'UE ha adottato ampie strategie sulla disabilità che supportano l'implementazione della CDPD



L'UE ha integrato norme relative alla disabilità nella sua legislazione relativa a mercato interno, trasporti, appalti etc. (*mainstreaming*) & adottato legislazione specifica



L'UE ha ratificato il Trattato di Marrakesh nel 2018





**Maynooth
University**
National University
of Ireland Maynooth

Rapporti tra la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità e il Diritto UE

LA CDPD



Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 ed entrata in vigore il 3 maggio del 2008



Chiude un percorso di emersione dei diritti delle persone con disabilità avviatosi negli anni '70, e adotta una **nozione di disabilità «socio-contestuale»** (Broderick, 2015 – Broderick & Ferri, 2019)



Situa la disabilità nel contesto dei **diritti umani**



Modello Socio-contestuale della Disabilità

- «...**includono** coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che in **interazione con barriere** di diversa natura possono **ostacolare** la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di **uguaglianza** con gli altri» (Art. 1 c. 2)



Eguaglianza come *'fil rouge'* della CDPD

Art. 2

Art.3

Art. 5

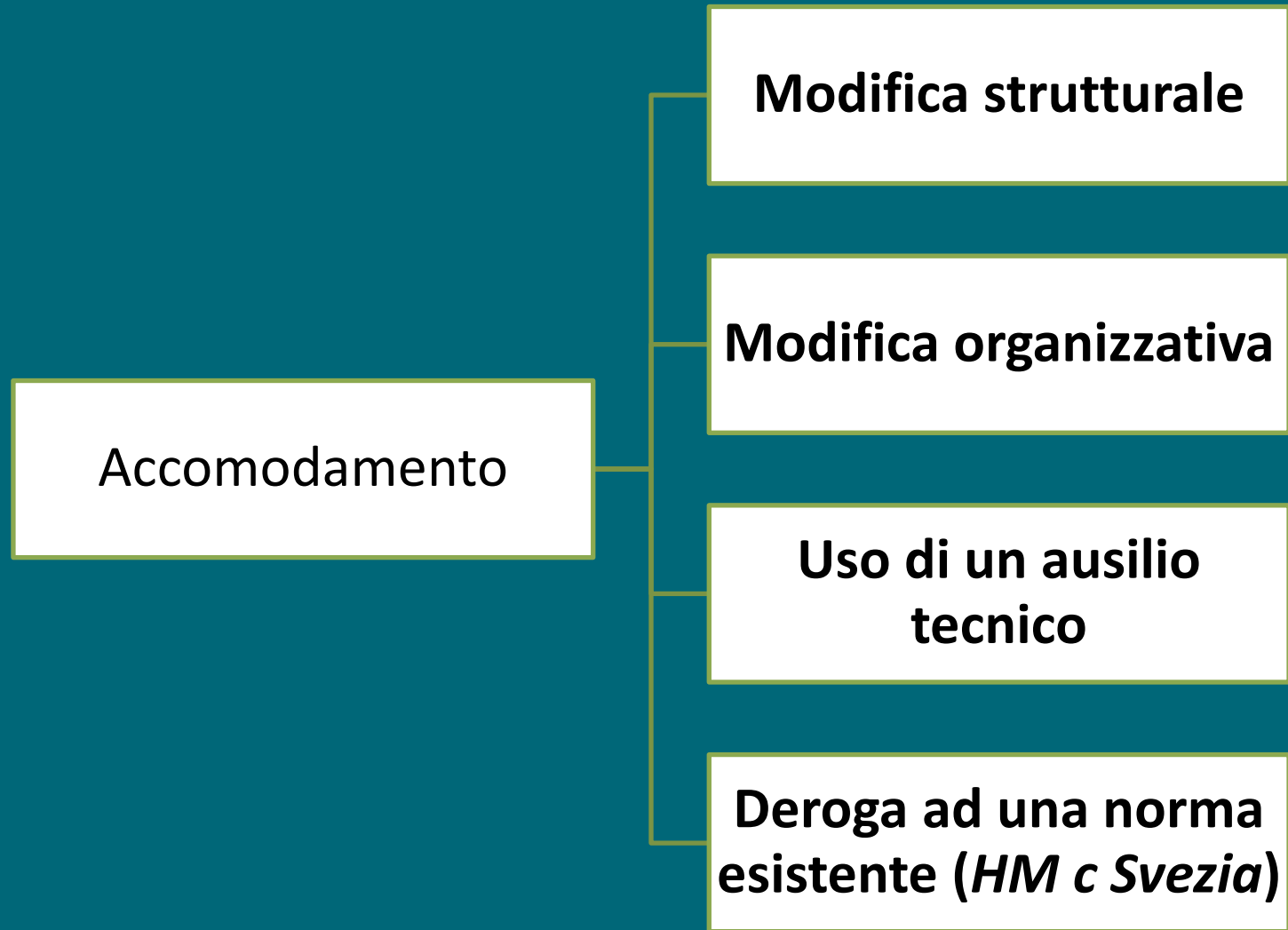
Eguaglianza inclusiva

Accomodamento Ragionevole

«...per “accomodamento ragionevole” si intendono le **modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati** che non impongano un **onere sproporzionato o eccessivo** adottati, ove ve ne sia necessità **in casi particolari**, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali» (Art. 2 CDPD)

Ragionevolezza

«...la ragionevolezza di un accomodamento è un riferimento alla sua **rilevanza**, **adeguatezza** ed **efficacia** per la persona con disabilità. Un accomodamento è ragionevole, quindi, se raggiunge lo scopo (o gli scopi) per cui è stato realizzato ed è **adatto** a soddisfare le esigenze della persona con disabilità» (Comitato DPD - Commento Generale N. 6)



Onere Sproporzionato o Eccessivo

- ✓ La CDPD non stabilisce criteri specifici per stabilire se l'accomodamento concreta un onere sproporzionato. Ma il Comitato DPD nel Commento Generale N. 6 stabilisce che i potenziali **fattori** da considerare includono:
 - ✓ i **costi** finanziari
 - ✓ le **risorse** disponibili (comprese le sovvenzioni pubbliche)
 - ✓ la **dimensione** dell'ente obbligato (nella sua interezza)
 - ✓ **effetti** dell'accomodamento sull'ente
 - ✓ eventuali **benefici** a terzi
 - ✓ eventuale **impatto negativo** su altre persone
 - ✓ requisiti di salute e sicurezza



Richard Sahlin c Svezia

«Il Comitato ricorda che il **processo** relativo all'adozione di accomodamenti ragionevoli dovrebbe essere **cooperativo e interattivo** e mirare a raggiungere il **miglior equilibrio** possibile tra le esigenze del dipendente e del datore di lavoro. [...] Il Comitato rileva infine che ... le autorità statali non hanno tenuto conto **dell'impatto positivo** che l'assunzione di un docente non udente avrebbe potuto avere sull'atteggiamento di studenti e colleghi di **promuovere la diversità e riflettere la composizione della società, ma anche per possibili futuri candidati non udenti**»

Si veda anche *J.M.V.A. c Spagna* para 9.7





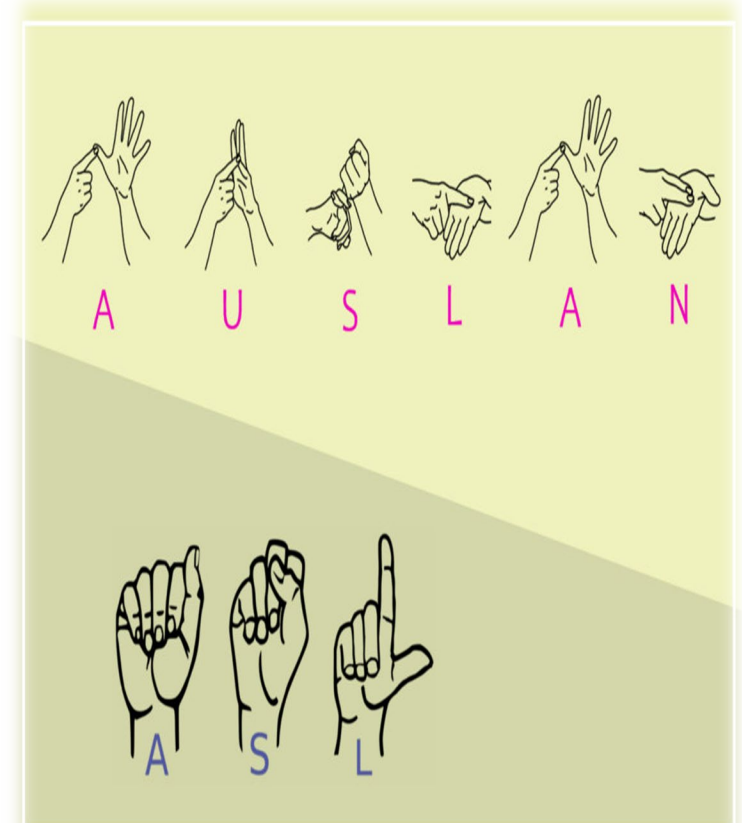
Onere Sproporzionato o Eccessivo

- ✓ In *Jungelin c Svezia* il Comitato DPD (seppure solo a maggioranza) ha affermato che gli Stati parti godono di un **marginale di discrezionalità** nel determinare in quali circostanze un accomodamento costituisca un onere sproporzionato.

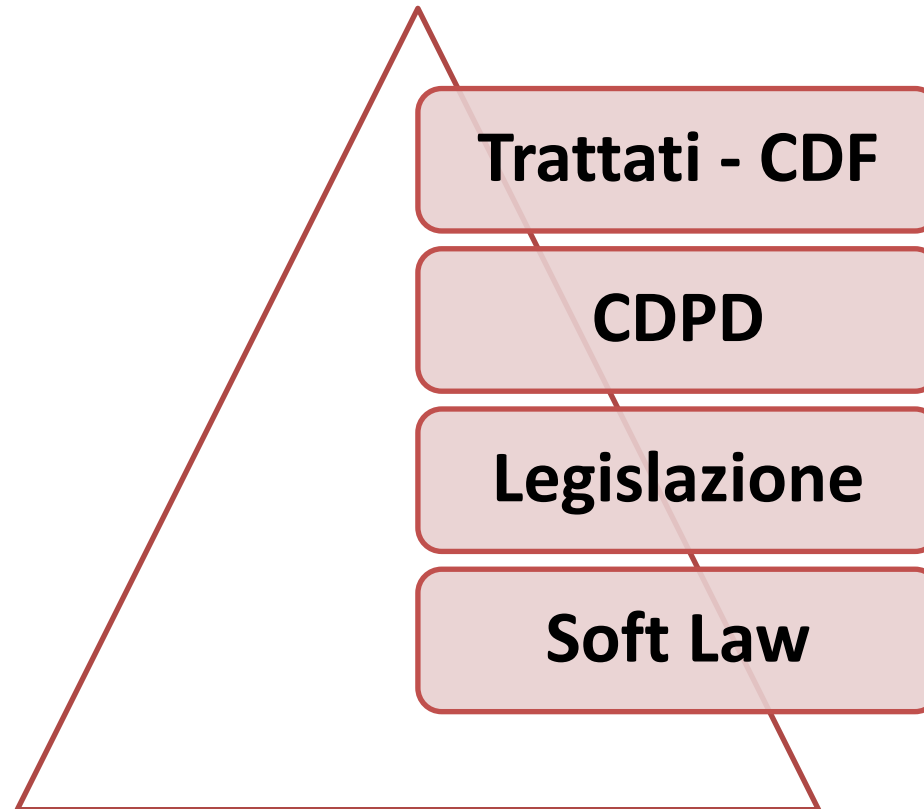
Si veda anche *Lockrey c Australia*

Gemma Beasley c Australia

«...lo Stato parte sostiene che l'uso di interpreti Auslan ha un impatto sulla complessità, sui costi e sulla durata dei processi, ma **non fornisce dati o analisi per dimostrare che ciò costituirebbe un onere sproporzionato**... Inoltre, mentre il principio di riservatezza delle deliberazioni della giuria deve essere rispettato, lo Stato parte **non fornisce alcuna argomentazione** che giustifichi che non potrebbe essere apportato un accomodamento, come un giuramento speciale dinanzi a una corte, per consentire all'interprete Auslan di svolgere le proprie funzioni senza compromettere la riservatezza delle deliberazioni della giuria»



La CDPD nel sistema delle fonti UE



La CDPD nell'ordinamento UE

Accordo misto
Parte integrante
del diritto UE
Status Sub-
costituzionale



Interpretazione
Conforme (C-
335/11 and C-
337/11, *HK
Danmark*)



Inter alia

C-397/18 *Nobel
Plastiques Ibérica*, paras
29–40;

C-485/20 *HR Rail*, para.
38

C-795/19, *Tartu Vangla*
para 49

C-824/19, *TC UB* para 59

C-518/22 *AP
Assistenzprofis* para 62

Costituzionalizzazione?



- C-356/12 *Wolfgang Glatzel*
- Sinergia tra CDF e CDPD
nelle decisioni in materia di
disabilità (si veda Ferri, 2020)



Assenza di Effetti Diretti



«...tale accordo internazionale, imponendo obblighi agli Stati contraenti, presenta un carattere **programmatico**. Di conseguenza, le disposizioni della convenzione dell'ONU sono subordinate, quanto ad esecuzione o a effetti, all'intervento di atti ulteriori che competono alle parti contraenti» (Para 88-89 Causa C-363/12, *Z. c A Government Department*)

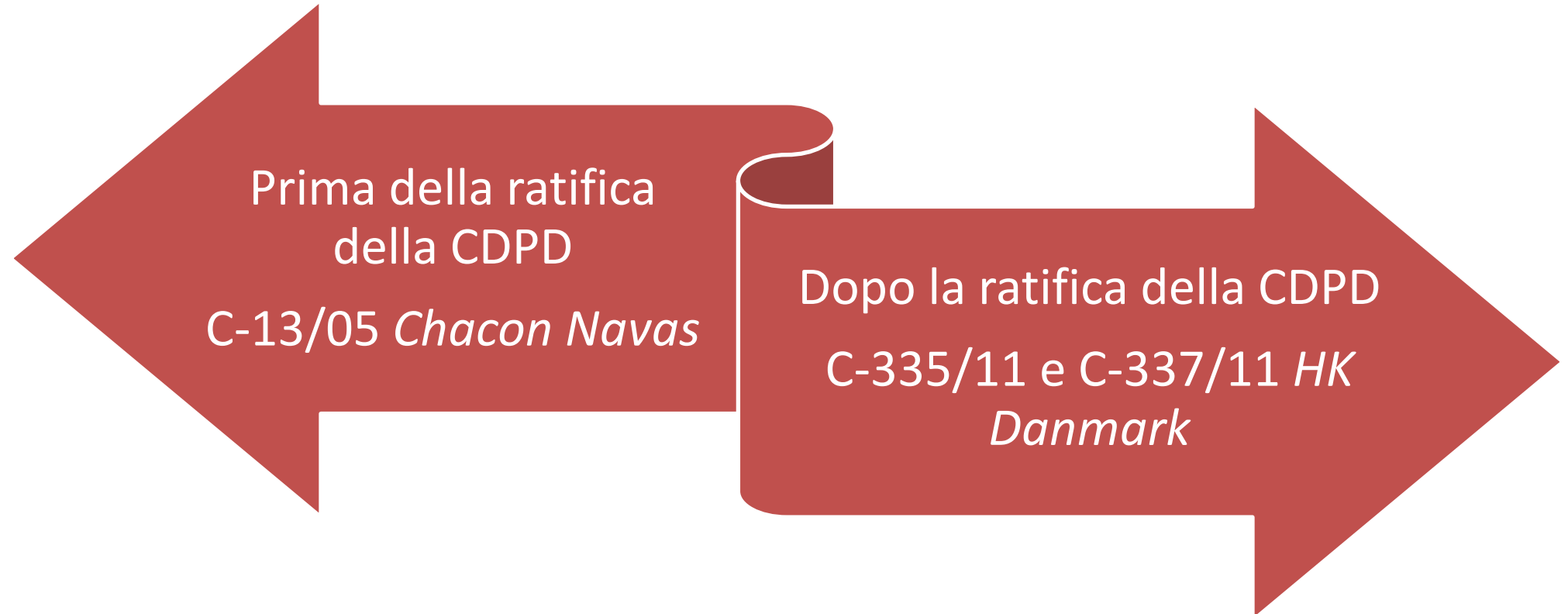




**Maynooth
University**
National University
of Ireland Maynooth

La definizione di disabilità e gli accomodamenti ragionevoli

La definizione di disabilità



Prima della ratifica
della CRPD
C-13/05 *Chacon Navas*

Dopo la ratifica della CRPD
C-335/11 e C-337/11 *HK
Danmark*



C-335/11 e C-337/11 *HK Danmark*

«... la nozione di [disabilità] di cui alla direttiva 2000/78/CE [...] deve essere interpretata nel senso che essa include una condizione patologica causata da una malattia diagnosticata come curabile o incurabile, qualora tale malattia comporti una limitazione, risultante in particolare da **menomazioni fisiche, mentali o psichiche, che, in interazione con barriere di diversa natura, possa ostacolare la piena ed effettiva partecipazione della persona interessata alla vita professionale su base di uguaglianza con gli altri lavoratori**, e tale limitazione sia di **lunga durata**. La natura delle misure che il datore di lavoro deve adottare non è determinante al fine di ritenere che lo stato di salute di una persona sia riconducibile a tale nozione» (para 47)

Opinione AG Whal – C-363/12 *Z c A Government Department*

«... la sentenza [*HK Danmark*] segna presumibilmente un **cambiamento di paradigma** nella giurisprudenza della Corte. In quella causa, la nozione di [disabilità] dell'Unione è stata esplicitamente allineata a quella della Convenzione ONU» (para 88)



La definizione di disabilità

Obesità come disabilità

- C-354/13, *Karsten Kaltoft*, para 59
- C-270/16 *Ruiz Conejero*, paras 28-29

Ostacolo alla vita professionale

- C-363/12 *Z c Government department* paras 78 et seq.

Limitazione duratura

- C-395/15 *Daouidi*

Sensibilità ai rischi professionali

- C-397/18 *Nobel Plastiques Ibérica*

Definizione di disabilità e procedure di accertamento

- ✓ Non è richiesta un accertamento ufficiale della disabilità affinché ad un individuo venga riconosciuta una disabilità ai sensi della Direttiva 2000/78 (Waddington & Broderick, 2024)



La definizione di disabilità

«...la constatazione secondo cui l'interessato è affetto da un [disabilità'] ai sensi dell'articolo 1 della direttiva 2000/78, **precede la determinazione e la valutazione delle misure di adattamento** appropriate previste dall'articolo 5 della stessa» (*inter alia* C-335/11 e C-337/11, *HK Danmark*, para 45 e 46 C-354/13, *Kaltoft*, para 57)



Accomodamenti ragionevoli

**Art. 5 Direttiva
2000/78**

**Considerando 20
e 21 - Preambolo
Direttiva 2000/78**

**Considerando 16
e 17- Preambolo
Direttiva 2000/78**



Accomodamenti ragionevoli

Interpretazione conforme a CDPD

- «...il concetto di «**soluzioni ragionevoli**» deve essere inteso nel senso che si riferisce **all'eliminazione delle barriere di diversa natura** che ostacolano la piena ed effettiva partecipazione dei disabili alla vita professionale su base di uguaglianza con gli altri lavoratori...» (C-397/18 *Nobel Plastiques Ibérica*, para 64 – vedi anche C-335/11 e C-337/11, *HK Danmark* para 54; C-312/11 *Commissione c Italia* para 59)

Accomodamenti ragionevoli e eguaglianza Inclusiva

«...Oltretutto, è in **un'ottica inclusiva** che l'articolo 5, paragrafo 3, della Convenzione dell'ONU prevede di promuovere l'uguaglianza delle persone con disabilità e di eliminare la discriminazione, come dimostra l'articolo 27 di tale Convenzione, che riconosce loro, su base di uguaglianza con gli altri, il diritto al lavoro, e segnatamente il diritto di potersi mantenere attraverso un lavoro liberamente scelto o accettato in un mercato del lavoro e in un ambiente lavorativo aperto, inclusivo e accessibile alle persone con disabilità» (C-824/19 *TC & UB* para 60)

Accomodamenti ragionevoli

Nozione ampia di
«accomodamento»

- Riduzione dell'orario di lavoro (C-335/11 e C-337/11, *HK Danmark*)
- Riassegnazione di funzioni (C-397/18 *Nobel Plastiques Ibérica*)
- Assegnazione ad un altro posto per il quale il lavoratore dispone delle competenze, delle capacità e delle disponibilità richieste (C-485/20 *HR Rail SA*)



Obbligo di adottare accomodamenti ragionevoli

«...l'articolo 5 della direttiva 2000/78, letto alla luce degli articoli 21 e 26 della Carta nonché degli articoli 2 e 27 della Convenzione dell'ONU, deve essere interpretato nel senso che esso osta a una normativa nazionale in conformità della quale il datore di lavoro può porre fine al contratto di lavoro a motivo dell'inidoneità permanente del lavoratore a svolgere i compiti a lui incombenti in forza di tale contratto, causata dal sopravvenire, nel corso del rapporto di lavoro, di una disabilità, **senza che tale datore di lavoro debba prima prevedere o mantenere soluzioni ragionevoli al fine di consentire al lavoratore di conservare il posto di lavoro**, né dimostrare, eventualmente, che siffatte soluzioni costituirebbero un onere sproporzionato» (C-631/22 *Ca Na Negreta*, para. 53)

Requisiti essenziali e accomodamenti ragionevoli



L'esclusione **assoluta** di un giurato non vedente dalla partecipazione alle cause trattate dalla sezione penale alla quale era assegnata, senza che sia valutata la sua capacità individuale di svolgere le sue funzioni e senza che sia adottato un accomodamento non è compatibile con la Direttiva 2000/78 (C-824/19 *TC & UB*)

Si veda anche C-795/19 *Tartu Vangla*

Conclusioni

Sviluppo giurisprudenziale

- Progressivo Allineamento alla CDPD

Nuovi casi

- C-38/24 *Bervidi*

Mainstreaming dei diritti delle persone con disabilità

- Sviluppi oltre il tradizionale ambito del diritto antidiscriminatorio



Grazie per la Vostra Attenzione!
Delia.ferri@mu.ie

Bibliografia Essenziale

- Broderick, A. (2015). *The Long and Winding Road to Equality and Inclusion for Persons with Disabilities : The United Nations Convention on the Rights of Persons with Disabilities* (Intersentia)
- Broderick A. And Ferri D. (2019), *International and European disability law and policy: text, cases and materials* (CUP)
- Degener T. (2017), 'A New Human Rights Model of Disability', in V. Della Fina, R. Cera, and G. Palmisano (eds), *The United Nations Convention on the Rights of Persons with Disabilities: A Commentary* (Springer)
- Ferri D (2024), 'Non-Discrimination on Grounds of Disability' in *The Oxford Encyclopedia of EU Law* [OEEUL]
- Ferri D. (2024), 'The Role of Disability Studies in the Advancement of EU Law Scholarship' in R. Deplano, G. Gentile, L. Lonardo and T. Nowak (eds), *Interdisciplinary Research Methods in EU Law: A Handbook* (Edward Elgar)
- Ferri D. (2020) 'The Unorthodox Relationship between the EU Charter of Fundamental Rights, the UN Convention on the Rights of Persons with Disabilities and Secondary Rights in the Court of Justice Case Law on Disability Discrimination'. *European Constitutional Law Review*
- Ferri D. & Broderick A. (Eds) (2020) *Research Handbook on EU Disability Law* (Edward Elgar)
- O'Brien C. (2014) 'Article 26—Integration of Persons with Disabilities' in S Peers, T Hervey, J Kenner, and A Ward (eds), *The EU Charter of Fundamental Rights: A Commentary* (Hart)
- Waddington L., Broderick A. (2024) *Court practices regarding disability discrimination, including reasonable accommodation, at EU and Member State level, and in light of the UN CRPD Luxembourg: Publications Office of the European Union*
- Waddington L (2018), 'The Influence of the UN Convention on the Rights of Persons with Disabilities on EU Anti-Discrimination Law', in U. Belavusau and K. Henrard, *About EU Anti-Discrimination Law beyond Gender* (Hart Publishing).
- Waddington L., Lawson A. (2016), 'The Unfinished Story of EU Disability Non-Discrimination Law', in A. Bogg, C. Costello and A.C.L. Davies (eds.), *Research Handbook on EU Labour Law* (Edward Elgar)